



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 giugno 2015

e Decreto del Presidente della Repubblica del 3 novembre 2017

ai sensi dell'art. 252 del D.LGS. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 28/2018 del 20/06/2018

OGGETTO: Autorizzazione alla trattativa diretta, tramite MePA, per l'affidamento alla società Creset SpA del servizio di recupero coattivo del canone idrico e dell'eccedenza per gli anni d'imposta dal 2007 al 2012 - CIG: Z342412DE9

L'anno duemiladiciotto il giorno venti del mese di giugno alle ore 12:00 e seguenti nella Sede comunale si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Brolo nelle persone dei Sigg.

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott. Giuseppe Cambria	<i>presidente</i>	x	
Dott. Eugenio Abbadessa	<i>componente</i>	x	
Dott.ssa Giovanna Cocco	<i>componente</i>	x	

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Carmela Stancampiano, Segretario del Comune di Brolo, nella qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione,

premesse

- Che il Comune di Brolo, con deliberazione consiliare n.6 del 23/02/2015, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- Che con D.P.R. in data 09 giugno 2015 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che il suddetto decreto è stato notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: Dott. Eugenio Abbadessa, Dott. Giuseppe Cambria e Dott.ssa Giovanna Cocco;
- Che ai sensi dell'art. 252 comma 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la Commissione Straordinaria di liquidazione in data 1 luglio 2015 si è regolarmente insediata presso il Comune di Brolo eleggendo quale presidente il Dr. Giuseppe Cambria;

considerato che

- con delibera di questa Commissione n. 26/2018 del 06/06/2018 è stato approvato il ruolo ordinario, per gli anni d'imposta dal 2007 al 2012, relativo agli utenti morosi del canone idrico (acquedotto – fognatura e depurazione domestica ed industriale) ed all'eccedenza idrica;
- che l'importo complessivo da riscuotere per gli anni suddetti è di circa € 112.157,51;
- che l'Organo straordinario di liquidazione deve provvedere, ai sensi dell'art. 255 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, a riscuotere i ruoli pregressi emessi dall'Ente e non ancora riscossi totalmente e/o parzialmente, nonché all'accertamento delle entrate tributarie per le quali l'Ente ha omesso la predisposizione dei ruoli o del titolo di entrata previsto per legge, al fine di acquisire i mezzi finanziari per il risanamento delle passività causate dall'Ente;

Considerato che la gestione diretta, in capo al Comune di Brolo, della riscossione coattiva del canone idrico non appare percorribile, stante le numerose difficoltà di carattere organizzativo dell'Ufficio Acquedotto il quale, allo stato attuale, si trova carente di personale dotato di adeguate competenze professionali necessarie all'attività *de quo*, potendosi dedicare solo all'attività di ordinaria amministrazione oltretutto ai rapporti con l'utenza;

Ritenuto necessario attivare, in maniera tempestiva ed efficace, un servizio che possa garantire la riscossione coattiva tramite l'emissione di ingiunzioni fiscali a soggetto iscritto all'albo previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 1997, n. 446 e dotato delle competenze e capacità tecnico-economiche adeguate all'affidamento in oggetto;

Atteso che la Commissione si avvale della personalità giuridica dell'Ente e, quindi, della partita IVA e del Codice Fiscale ai fini della regolarità delle procedure contabili di legge e che agisce, nell'interesse generale dell'Ente, in posizione di autonomia e indipendenza con poteri organizzativi, di accesso a tutti gli atti, utilizzando il personale dipendente ed i mezzi operativi ed emana direttive burocratiche (art. 253 del T.u.e.l. n. 267/2000);

Visto l'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012 conv. L. 94/2012 il quale dispone che le PP.AA. di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), giusto art. 328 comma 3 del Regolamento attuativo del Codice dei contratti (DPR 207/2010);

Visto il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 1 il quale prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;

Visto il regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 18/08/2006 e modificato con delibera di consiglio n. 38 del 29/09/2015, ed in particolare l'art. 3, in cui sono indicate le procedure di acquisto alternative ed i vincoli legali nella determinazione dei prezzi;

Richiamati l'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 che disciplina l'affidamento dei contratti sotto-soglia e l'art. 37 comma 1 del medesimo decreto che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro;

Considerato che nell'ambito del MePA è istituita la procedura di affidamento denominata "Trattativa diretta", la quale si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RdO, rivolta ad un unico operatore economico, che può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica;



Preso atto che la trattativa diretta viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: Affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

Preso atto, altresì, che la modalità di acquisto tramite "Trattativa Diretta" riduce la tempistica, permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio;

Attesa l'urgenza di provvedere all'affidamento del servizio di cui sopra per la riscossione coattiva dei ruoli del servizio acquedotto relativamente agli anni dal 2007 al 2012;

Atteso che sul sito www.acquistinrete.it il servizio in oggetto è acquistabile tramite mercato elettronico della P.A. – MEPA dalla ditta CRESET SpA– via Feltre 75 – 20134 Milano – P.IVA 00868170143;

Rilevato che:

- ✓ la società suddetta possiede i requisiti necessari per poter svolgere i servizi richiesti, tra i quali l'iscrizione all'Albo Nazionale per la liquidazione, l'accertamento e la riscossione di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997;
- ✓ la Creset, essendo presente in molti Comuni limitrofi, ha una buona conoscenza del territorio, affidabilità e puntualità nell'esecuzione del servizio;
- ✓ che la predetta società, preso atto dell'ammontare delle somme che formeranno il ruolo coattivo per i tributi del canone idrico relativo alle annualità dal 2007 al 2012, ha avanzato un'offerta tecnico-economica acquisita al protocollo dell'OSI n° 328/OSI del 20/06/2018, agli atti d'ufficio;
- ✓ che tale proposta espone in dettaglio la gamma dei servizi offerti:
 1. fase coattiva consistente nell'emissione delle ingiunzioni fiscali, attività di sollecito, preavvisi di fermo etc;
 2. fase stragiudiziale tramite invio di solleciti e la *phone collection*;
 3. ulteriori servizi accessori quali servizi di stampa, imbustamento e postalizzazione;

Ritenuto:

- ✓ pertanto conveniente, in termini di efficienza ed efficacia, procedere all'attivazione di negoziazione del prezzo con il citato operatore, presente nel catalogo: "Servizi postali, assicurativi, finanziari e di riscossione – Servizi di accertamento e di riscossione tributi";
- ✓ opportuno, per quanto sopra detto, procedere all'attivazione del servizio di cui all'oggetto, stabilendo sin d'ora che l'importo riconosciuto alla ditta per il servizio reso, indipendentemente dagli importi riscossi, dovrà essere sempre al di sotto della soglia massima prevista dalla legge per la modalità di affidamento selezionata (< € 40.000,00);

Considerato che l'importo complessivo della trattativa è di € 11.048,00 calcolato tenendo conto dell'offerta economica e di un recupero stimato al 40% delle somme iscritte a ruolo oltre alle spese di procedura esecutiva e postali anticipate dalla ditta (spese che saranno poste a carico dei contribuenti morosi):

n° Anagrafiche	Fisso a pratica	Totale
681	7,00	4.767,00
Somme iscritte a ruolo €	Recupero somme 40 %	Aggio 14 %
112.157,51	44.863,00	6.281,00
Importo trattativa €		11.048,00



[Handwritten signatures and initials]
pag. 3

Vista la delibera di questa Commissione n. 26/2018 del 06/06/2018 con la quale viene approvato il ruolo del servizio idrico per gli anni dal 2007 al 2012;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm. ed ii.;

Visto il D.P.R. 378/1993;

Ritenuto di dover provvedere in merito

Con voti unanimi

DELIBERA

- ❖ di approvare la superiore narrativa che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ❖ di autorizzare il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, direttamente o tramite persona delegata, a trattare, tramite MePA, l'affidamento alla Società Creset – Crediti, Servizi e Tecnologie S.p.A., codice fiscale e partita iva n. 00868170143, con sede legale in Milano, Via Feltre 75, dell'attività di recupero coattivo del canone idrico e dell'eccedenza per gli anni d'imposta dal 2007 al 2012;
- ❖ di approvare la proposta di offerta per l'erogazione del servizio in oggetto presentata dalla società CRESET – Crediti, Servizi e Tecnologie S.p.A. che fa parte integrante della presente deliberazione;
- ❖ di accettare le condizioni tecnico-economiche della proposta suddetta con la prescrizione che, a prescindere degli importi riscossi, l'importo riconosciuto alla ditta non potrà in alcun caso superare la somma di € 40.000,00 , così come previsto ex art. 36, comma 1 lett. A) – D.Lgs. 50/2016;
- ❖ di dare atto che l'affidatario subentra al Comune di Brolo, nel caso in specie alla Commissione straordinaria di Liquidazione, in tutti i diritti ed obblighi inerenti la gestione del servizio, in particolare l'affidatario è legittimato ad emanare ogni atto impositivo previsto dalla normativa vigente;
- ❖ di attribuire all'Ufficio Tributi – Servizio Acquedotto il coordinamento sulla gestione on-line dell'affidamento con possibilità di disporre ispezioni e verifiche, scarichi, sgravi, sospensioni e rateazioni, notiziando regolarmente questa Commissione sull'iter amministrativo e sugli esiti della procedura di riscossione;
- ❖ di dare mandato al personale di supporto a questa O.S.L. di provvedere alla pubblicazione della presente Delibera all'albo pretorio on-line sul sito ufficiale di questo Ente;
- ❖ di dare atto che la presente è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.P.R. 24.8.1993 n. 378, e la stessa sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., e della L.R. 44/1991 e s.m.i. a cura dell'Ente.

Il Responsabile dell'istruttoria

Amariti Santo

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

CAMBRIA GIUSEPPE - ARPADESSA EUGENIO - COCCO GIOVANNA

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Stancampiano



Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme indicazione dell'addetto alle pubblicazioni del CED

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44:

E' stata pubblicata all'Albo online istituito sul sito informatico istituzionale dell'ente (art.32 legge n.69/2009 e art.12 L.R. n.5/2011) il giorno 22.06.18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1):

Dalla Residenza Municipale, 22.06.18
COMUNE DI BROLO
Ufficio C.E.D.
[Firma]

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela STANCAMPIANO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'albo online dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art.11.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Stancampiano